



UGANDA

nel cuore dell'Africa

dal **26 dicembre** al **7 gennaio**

quota base **4.180 euro**

esclusi volo e escursioni gorilla e scimpanzé

con **Massimo Biciato**



L'Uganda è un vero e proprio gioiello naturalistico, offre un'opportunità unica per immergersi in una varietà di ecosistemi senza pari, dalle lussureggianti foreste pluviali alle vaste savane. È l'unica destinazione in Africa che consente di accedere facilmente a tutti questi habitat, rendendola un paradiso per gli amanti della fauna selvatica. Durante il nostro safari, avremo la straordinaria opportunità di osservare da vicino alcuni dei primati più iconici del mondo: i maestosi gorilla di montagna e gli scimpanzé. Effettueremo trekking nel Parco Nazionale Mgahinga, alla ricerca di questi magnifici animali, sarà un'esperienza indimenticabile.

L'Uganda ospita una delle più alte biodiversità al mondo. Oltre ai primati, potremo ammirare una vasta gamma di specie animali, tra cui colobi rossi e guereza, cercopiteci e cercocebi, leoni, leopardi, elefanti, kob ugandesi e molte altre. Le acque dei fiumi e dei laghi pullulano di ippopotami e coccodrilli, mentre le savane sono popolate da diverse specie di antilopi. Il nostro itinerario ci porterà a esplorare alcuni dei parchi nazionali più famosi dell'Uganda, come il Queen Elizabeth National Park, noto per le sue vaste pianure alluvionali e le numerose specie di uccelli, e il Murchison Falls National Park, dove potremo ammirare le spettacolari cascate del Nilo. Un safari in Uganda è molto più di un semplice viaggio: è un'esperienza autentica che ci permetterà di entrare in contatto con la natura più selvaggia e di apprezzare la bellezza e la fragilità degli ecosistemi africani.

PROGRAMMA short

- 1° giorno** giovedì **26 dicembre** volo ITALIA - ENTEBBE
- 2° giorno** venerdì **27 dicembre** ENTEBBE
- 3° giorno** sabato **28 dicembre** ENTEBBE
- 4° giorno** domenica **29 dicembre** MURCHINOS FALLS
- 5° giorno** lunedì **30 dicembre** MURCHINOS FALLS
- 6° giorno** martedì **31 dicembre** BUGOMA CENTRAL FOREST
- 7° giorno** mercoledì **1 gennaio** KIBALE FOREST
- 8° giorno** giovedì **2 gennaio** NORTHERN QUEEN ELIZABETH NATIONAL PARK
- 9° giorno** venerdì **3 gennaio** ISHASHA SECTOR
- 10° giorno** sabato **4 gennaio** MGAHINGA GORILLA NATIONAL PARK
- 11° giorno** domenica **5 gennaio** MGAHINGA GORILLA NATIONAL PARK
- 12° giorno** lunedì **6 gennaio** ENTEBBE
- 13° giorno** martedì **7 gennaio** ITALIA

SISTEMAZIONI

ENTEBBE **Admas Grand Hotel** o similare
MURCHINOS FALLS **Pakuba Safari Lodge** o similare
BUGOMA CENTRAL FOREST **Bugoma Jungle Lodge** o similare
KIBALE FOREST **Guereza Canopy Lodge** o similare
NORTHERN QUEEN ELIZABETH NATIONAL PARK **Ihamba Lodge** o similare
ISHASHA SECTOR **Ishasha Jungle Lodge** o similare
MGAHINGA GORILLA NATIONAL PARK **Rushaga Gorilla Camp** o similare
ENTEBBE **Airport Guest House**

INCLUSO

Volo aereo
Pernottamenti in hotel in camera doppia
Trattamento FB per tutto il tour
Trattamento BB a Entebbe
Bevande sempre escluse
Trasferimenti in fuoristrada 4x4 con tettuccio apribile
Acqua durante i trasferimenti
Autista/Guida, di lingua inglese
Ingressi nei parchi e relative attività
Tasse locali e permessi
Assicurazione medico bagaglio
Accompagnatore dall'Italia

ESCLUSO

Tasse aeree
Visto d'ingresso **50 USD** (ottenibile online)
Permessi per Gorilla Trekking **800 USD**
Permessi per Scimpanzè Trekking **250 USD**
Assicurazione Annullamento **110 euro**
Bevande
Pasti a Entebbe
Mance circa **80 / 100 USD**

SUPPLEMENTO

camera singola

DAYbyDAY

1° giorno giovedì **26 dicembre** volo ITALIA - ENTEBBE

Partenza Italia per Entebbe

2° giorno venerdì **27 dicembre** ENTEBBE (B/B)

Arrivo all'aeroporto Internazionale di Entebbe. Dopo il disbrigo delle formalità doganali, incontro con la guida e trasferimento in hotel. Resto della giornata libero.

Pernottamento al **Admas Grand Hotel** o similare

3° giorno sabato **28 dicembre** ENTEBBE (B/B)

Al mattino o nel pomeriggio si intraprenderà un viaggio in motoscafo da Entebbe verso l'incantevole isola di Ngamba, che sorge nel Lago Vittoria. Quest'isola, un gioiello nel cuore del lago, diventerà il palcoscenico di un'esperienza straordinaria. L'escursione dura mezza giornata. Resto della giornata libera per visitare Entebbe.

Pernottamento al **Admas Grand Hotel** o similare

4° giorno domenica **29 dicembre** MURCHINOS FALLS (FB)

Strade e tempi circa 3 ore, in parte su piste sterrate del parco, per circa 180 km

Dopo colazione partenza in direzione di Masindi e del Parco Nazionale delle Murchison Fall.

Visita alla "Riserva naturale di Ziwa", l'unica dove sia possibile osservare i rinoceronti da vicino. Sotto la guida dei rangers, percorreremo una parte del percorso a piedi, per raggiungere i siti dove dimorano i pachidermi e avere l'opportunità di osservare questi enormi mammiferi nel loro ambiente naturale. Dopo il pranzo e si proseguirà verso il Murchison Falls National Park, il più vasto parco nazionale dell'Uganda. Anche qui faremo una bella passeggiata fino al "Top of the Fall" la sommità della cascata che in questo punto si restringe all'interno di una gola ampia una decina di metri, dando vita ad una tumultuosa caduta d'acqua e creando uno degli scenari più belli di tutto l'est Africa, potendo così ammirare la caduta delle acque di questo maestoso fiume imbrigliate nella natura. Pernottamento al **Pakuba Safari Lodge** o similare

5° giorno lunedì **30 dicembre** MURCHINOS FALLS (FB)

Alle prime ore del mattino, dopo la colazione partiremo per un safari fotografico, dove avremo l'opportunità di incontrare leoni, giraffe, elefanti, bufali, numerose specie di antilopi e coloratissimi volatili che popolano il parco. Raggiungeremo il delta del Nilo nel Lago Alberto tra pezzi di savana indimenticabili. Rientro al lodge. Dopo pranzo altra escursione, questa volta in battello: risaliremo il Nilo fin quasi a raggiungere la base delle cascate. Godremo della vista di numerosi animali, tra cui ippopotami e coccodrilli, oltre a elefanti, antilopi e numerosissime specie di uccelli. Rientro al lodge per la cena e il pernottamento

Pernottamento al **Pakuba Safari Lodge** o similare

6° giorno martedì **31 dicembre** BUGOMA CENTRAL FOREST (FB)

Strade e tempi 180 km circa 3 ore, in parte su piste sterrate

Presto al mattino dopo la colazione si parte per un safari fotografico mattutino fino all'ora di pranzo. Nel pomeriggio, proseguimento del viaggio verso Sud lungo il Lago Alberto verso la foresta di Bugoma. In base ai tempi, potremo organizzare una camminata di avvistamento volatili oppure una camminata nel villaggio. Pranzo al ristorante o al sacco. Nel pomeriggio proseguimento per la Foresta di Bugoma e attività a carattere culturale nei villaggi, guidata da guide locali.

Pernottamento al **Bugoma Jungle Lodge** o similare

7° giorno mercoledì **1 gennaio** KIBALE FOREST (FB)

Strade e tempi 280 km, circa 5 ore su strade asfaltate

Dopo colazione organizziamo una camminata naturalistica nella foresta di Bugoma per vedere gli Uganda mangabey (cercocebo dell'Uganda). Con i suoi 410 Km quadrati di estensione Bugoma ospita gli scimpanzè e i mangabi Ugandesi ed è anche oggetto di un intervento di "conservazione" attraverso l'Associazione per la Conservazione della Foresta di Bugoma (ACBF). Chi lo vorrà potrà sostenere l'iniziativa "Ogni 5 Acri" con la quale l'organizzazione sta riforestando una zona da adibire ad habitat naturalistico per i primati e anche come investimento nella compensazione contro le emissioni di carbonio. Simbolicamente, vi sarà anche un momento per piantare un albero autoctono. Pranzo al lodge e nel pomeriggio proseguimento del viaggio per Fort Portal e la regione dei laghetti craterici Kasenda con arrivo in serata.

Pernottamento al **Guereza Canopy Lodge** o similare

8° giorno giovedì 2 gennaio NORTHERN QUEEN ELIZABETH NATIONAL PARK (FB)

Strade e tempi 110km, circa 2 ore, in parte su piste sterrate

Dopo colazione effettueremo il trekking degli scimpanzè nel Parco Nazionale della Foresta di Kibale. Qui si possono vedere anche altre specie di primati, tra cui i colobi bianchi e neri, scimmie dalla coda rossa, scimmie velvet. La foresta di Kibale ha la più alta concentrazione di scimpanzè in Uganda, circa mille su una popolazione totale rimanente di circa cinquemila; grazie a questo progetto di "ecoturismo" avviato dall'Istituto Internazionale Jane Goodal oggi si può parlare di conservazione della foresta e dei suoi primati. Per pranzo avremo la possibilità di assaggiare il cibo locale. Nel pomeriggio, spostamento al Parco Nazionale Queen Elizabeth situato tra i monti Rwenzori, il Lago Edward e il Lago George.

Pernottamento al **Ihamba Lodge** o similare

9° giorno venerdì 3 gennaio ISHASHA SECTOR (FB)

Strade e tempi 85 km circa 1 ora e mezza

Dopo una tazza di caffè verso le 6.30 partenza per un safari fotografico nell'ora migliore per incontrare i leoni, il raro leopardo, le mandrie di elefanti e bufali, i kobs ugandesi e la iena maculata. Rientro per il pranzo. Nel pomeriggio un'escursione in battello sul canale naturale Kazinga dove si possono osservare numerosi animali che vanno ad abbeverarsi sulle rive oltre ad una concentrazione eccezionale di volatili. Spostamento a Ishasha.

Pernottamento al **Ishasha Jungle Lodge** o similare

10° giorno sabato 4 gennaio MGAHINGA GORILLA NATIONAL PARK (FB)

Dopo la colazione, effettueremo un safari fotografico a Ishasha. Qui le estese savane riservano sorprese nei paesaggi incantevoli e nel numero di animali, con mandrie di bufali, elefanti, antilopi e cobì ugandesi. La particolarità, tuttavia, è la possibilità di vedere i caratteristici leoni che si arrampicano sugli alberi di Figus nelle ore calde della giornata, per riposarsi. Uno spettacolo da lasciarci senza parole. Pranzo e proseguimento del viaggio verso il sud ovest dell'Uganda, dove si trovano le foreste tropicali che ospitano le ultime popolazione rimanente al mondo dei gorilla di montagna. Raggiungeremo un'altitudine fino a 2300 metri tra la foresta. Arrivo nel parco nazionale di Bwindi per la cena.

Pernottamento al **Rushaga Gorilla Camp** o similare

11° giorno domenica 5 gennaio MGAHINGA GORILLA NATIONAL PARK (FB)

Al mattino presto ci avvieremo nel settore sud della foresta di Bwindi e intraprenderemo un'affascinante trekking alla ricerca dei gorilla di montagna. Attraversando sentieri avvolti dalla lussureggiante vegetazione, sperimenteremo l'emozione unica di avvicinarci a questi magnifici primati in un habitat naturale. Accompagnati da guide esperte, vivremo un'indimenticabile avventura alla scoperta della straordinaria biodiversità di Bwindi e dell'intima connessione con gli affascinanti gorilla di montagna. Finalmente l'incontro con i gorilla. La ricerca delle famiglie dei gorilla è soggetta a diverse variabili, può richiedere una mezz'ora oppure anche alcune ore di cammino; a volte, per la pioggia, su terreni molto scivolosi. Si inizia dal quartier generale dell'UWA (Uganda Wildlife Authority). Il capo ranger organizzerà i gruppi, di massimo 8 persone cadauno, e qui incontreremo anche i portatori e le guide. Quando si incontrano i gorilla, potremo stare con loro fino ad un'ora di tempo per osservare, fotografare e filmare. Dovremo portare con noi acqua e il pranzo al sacco. Chi lo desidera potrà avvalersi dell'aiuto dei portatori (a pagamento). E' raccomandabile una buona forma fisica. Non di meno, al rientro, tutte le fatiche saranno dimenticate di fronte alle emozioni generate dall'incontro ravvicinato con i nostri 'progenitori'.

Pernottamento al **Rushaga Gorilla Camp** o similare

12° giorno lunedì 6 gennaio ENTEBBE (H/B)

Dopo colazione proseguimento per Entebbe. Pranzo lungo il percorso. Cena e pernottamento al **Airport Guest House** di Entebbe, camere a disposizione sino all'orario di partenza

13° giorno martedì 7 gennaio ITALIA

Arrivo in Italia

massimo bicciato



Sono nato ad Asmara in Eritrea dove ho trascorso una parte della mia infanzia mentre l'altra parte passata in Arabia Saudita dove la mia famiglia viveva stabilmente.

Ho conosciuto l'Italia nel 1969 quando ormai avevo assorbito la cultura di questi luoghi che inevitabilmente avrebbero condizionato il mio modo di essere e la percezione delle cose.

I luoghi dell'infanzia hanno segnato la mia vita a partire dall'irrefrenabile necessità di luce e acqua salata. Il mare è da sempre l'elemento che mi accompagna mentre la luce è la necessità di osservare e conoscere posti nuovi. Terminati gli studi liceali nel 1980, mi sono ritrovato in vacanza in Egitto, sulle sponde incontaminate del Mar Rosso di quegli anni. Avevo ritrovato il mio mare!

Dal 1981 al 1984 ho frequentato l'Istituto Europeo di Design con specializzazione in fotografia pubblicitaria. Terminati gli studi ho proseguito come docente presso l'Istituto Europeo di Design fino al 1987.

Dal 1987 al 2006 la fotografia di gioielli è stata la mia professione mentre la fotografia subacquea e il reportage una vera passione.

Ho collaborato con i più importanti magazine di gioiello e moda in particolare Vogue per i quali ho firmato oltre 100 servizi.

Dal 1989 al 2006 ho firmato tutti i cataloghi di still life per conto di Pomellato.

Non ho mai abbandonato le mie passioni fotografiche.

Nel 2013 ho creato il progetto Mille Battute che è diventato anche materia di insegnamento presso l'Istituto Italiano di Fotografia. La fortuna di insegnare è il privilegio più grande che si possa ricevere; trasmettere un concetto per poi essere contraccambiati con moltitudini di idee diverse l'una dall'altra è quanto di meglio si possa desiderare. Insegno per imparare. Viaggio per conoscere.

Oggi viaggio per mare e per terre e fotografo portando con me i preziosi insegnamenti del professionismo unitamente alla passione e non alla costrizione di dover realizzare immagini secondo canoni e tempi ben precisi. Viaggio, fotografo e racconto storie di vita quotidiana e soprattutto mi diverto ancora con la macchina fotografica. Considero il viaggio come uno spostamento inevitabile, a volte come un'ossessione di cui non poterne fare a meno, assaporando il gusto di oltrepassare i confini che considero semplici linee tracciate solo per necessità.

INFORMAZIONI UTILI

DOCUMENTI VIAGGIO

Controlla sempre gli aggiornamenti sui documenti e visti necessari su www.viaggiasesicuri.it

Certificato di vaccinazione contro la febbre gialla

Fotocopie del passaporto

4 fototessera (nel caso in cui il passaporto venga smarrito o rubato)

PASSAPORTO

Per entrare in Uganda è necessario essere in possesso di passaporto con validità di almeno 6 mesi dalla data di arrivo nel paese

VISTO CONSOLARE

Il visto provvederemo ad effettuarlo noi comunicandovi preventivamente costi e documenti necessari.

VALUTA

Per gli acquisti nei mercati locali, nei piccoli supermercati e ristoranti è richiesto l'utilizzo di Scellini che possono essere cambiati presso le banche.

Negozi, ristoranti e hotels internazionali spesso accettano pagamenti in Euro o USD o con carta di credito, meglio VISA (spesso vi è una commissione del 5%/6%). (American Express quasi mai accettate)

Sono accettati dollari americani con data di emissione tassativamente successiva al 2013.

CAMBIO

La valuta in vigore in Uganda è lo Scellino Ugandese. Attualmente (novembre 2024) 1 EUR = 3.961,00 Scellini Ugandesi e 1 USD = 3.669,00 Scellini Ugandesi.

CASSA COMUNE

Provvederemo ad effettuare una cassa comune in modo che l'accompagnatore si occuperà di gestire le mance e le piccole spese quotidiane

QUANTO PORTARE

Non è mai semplice consigliare quanto denaro portare però considerando le mance e pranzi e cene escluse dal pacchetto consigliamo circa 300 euro. Naturalmente escluse le spese per i permessi Gorilla e Scimpanzè (1.050 USD)

MANCE

Circa 150 euro

E' consuetudine lasciare una mancia a tutti coloro che hanno offerto un buon servizio: camerieri, facchini, guide, ranger e portatori che sono di grande aiuto durante i trekking. Queste persone apprezzano una mancia che li aiuta ad arrotondare uno stipendio abbastanza ridotto.

COMUNICAZIONI

La maggior parte dei luoghi raggiunti lungo gli itinerari in Uganda è coperta da rete telefonica attraverso i servizi degli operatori locali. In Uganda ci sono tre principali operatori: MTN, Airtel, Uganda Telecom.

WI FI

Presente in quasi tutti gli hotels e lodge, sebbene con grossi limiti di velocità e solo nelle aree comuni.

CLIMA

L'Uganda gode di un clima molto gradevole, trovandosi a cavallo dell'Equatore e bagnata in larga parte dal Lago Vittoria; le sue temperature non subiscono grossi cambiamenti durante il corso dell'anno.

Nella maggior parte del paese la temperatura varia tra i 20 e 27 gradi di giorno e tra i 15 e i 18 di notte.

La stagione delle piogge è abbondante tra marzo e maggio, meno tra metà ottobre e metà dicembre.

ENERGIA

VOLTAGGIO

Il tipo di voltaggio utilizzato in Uganda è 240 volt, con prese di tipo anglosassone, si consiglia pertanto di acquistare un adattatore internazionale.

SANITA' E IGIENE

Si raccomanda di bere solo acqua in bottiglia.

VACCINAZIONI

Al momento della richiesta del visto, il sito dell'immigrazione ugandese vi chiederà di fornire una copia della **certificazione della febbre gialla**. La vaccinazione contro la febbre gialla rappresenta un requisito di accesso all'interno del paese per tutti i viaggiatori. Tale vaccinazione deve essere effettuata almeno 10 giorni prima dell'ingresso nel paese e ha durata permanente, non necessitando di ulteriori richiami.

MEDICINE

Non dimenticare a casa eventuali medicinali di uso quotidiano e medicinali per eventuali 'malattie del viaggiatore, non vi sono farmacie fornite lungo gli itinerari.

COSA PORTARE

Disinfettanti (liquidi e in salviette) - Repellente per insetti (stick o spray) - Sacco lenzuolo - Occhiali da sole - Creme solari ad alta protezione – Borraccia - Torcia - Vestiario comodo - Pantaloni lunghi, maglie camicie a maniche lunghe - Pile e maglione leggero (per la sera) - K-way o mantella per la pioggia - Scarpe da trekking impermeabili - Guanti protettivi - Costume da bagno (in alcuni lodge si può trovare la piscina) – Cappello - Power bank

BAGAGLIO

Si consiglia di sistemare il bagaglio in valigie morbide

ABBIGLIAMENTO

Trattandosi di un paese di fascia equatoriale, l'abbigliamento da mettere in valigia è prevalentemente estivo, il clima è molto gradevole con una temperatura attorno i 25° costanti; per la sera però è importante avere con sé una felpa o maglioncino di lana e una giacca impermeabile, pantaloni lunghi e comunque la regola è vestirsi 'a cipolla', in modo da essere a proprio agio e pronti ad ogni condizione atmosferica. Vanno messi in valigia in ogni stagione un impermeabile, scarpe da trekking, creme solari, cappellino, occhiali da sole, spray repellente per zanzare e dei guanti protettivi, utili soprattutto durante il trekking per evitare schegge di legno o fastidiose spine.

SISTEMAZIONI

Tutti i pernottamenti saranno in lodge o campi tendati permanenti

SPOSTAMENTI

A bordo di fuoristrada da 6 posti 3 file da 2 pax finestrino garantito

TREKKING

Minimo 2 / 4 ore di cammino. E' necessaria una discreta preparazione fisica in quanto i percorsi potranno prevedere anche situazioni di terreno scivoloso e impervio.

ALTRO

FUSO ORARIO

Un'ora in più con l'ora legale italiana. Due ore in più durante il resto dell'anno.

REGOLE DA TENERE DURANTE L'ATTIVITÀ DEI GORILLA

Tutti i viaggiatori che desiderano intraprendere l'attività di ricerca dei gorilla di montagna devono conoscere alcune regole basilari da seguire prima, durante e dopo l'attività. Il non rispetto di queste regole può comportare l'interruzione immediata dell'escursione senza alcun rimborso.

Il trekking dei gorilla è un'attività di trekking di montagna nella foresta tropicale. Le foreste di Bwindi e del Parco dei Vulcani si trovano a un'altezza di circa 2000 metri e più. La temperatura è calda di giorno, mentre scende abbastanza la notte. Non si percorrono sentieri prestabiliti dentro la foresta, ma si segue una spedizione guidata dai Rangers (le guardie del parco), che fanno strada nell'intrico della foresta seguendo le tracce dei gorilla.

Occorre pertanto essere pronti ad una camminata che potrebbe durare varie ore, su terreni di montagna scivolosi dove la vegetazione è fitta, con pendenze e dislivelli; spesso può piovere. Non esiste una stagionalità per il trekking in quanto la foresta è tendenzialmente umida tutto l'anno. Prima di iniziare l'attività, viene fatto un briefing da parte dei rangers che spiegano le varie regole.

Si consiglia di utilizzare il servizio di un "portatore", colui che caricherà lo zaino contenente l'acqua, il cibo e quanto necessario per il trekking. Normalmente occorre essere prudenti e partire con acqua sufficiente e con il pranzo al sacco che viene preparato dall'organizzazione (il lodge). E' necessario infine essere equipaggiati con scarponi da trekking, giacca leggera per la pioggia, zaino per caricare acqua e pranzo al sacco, possono essere utili anche un bastone da trekking (anche se ne viene fornito uno in legno) e i guanti per proteggersi dalla vegetazione.

PRIMA DI ARRIVARE AI GORILLA

- Soltanto 10/12 visitatori al giorno possono visitare un gruppo di gorilla abituati alla presenza umana. Ciò è necessario per rispettare gli animali e ridurre al minimo i rischi di contrarre malattie portate dall'uomo.
- Prima di intraprendere l'attività è necessario lavarsi accuratamente le mani.
- Non bisogna lasciare rifiuti all'interno del parco. Tutto ciò che viene portato all'interno del parco deve essere riportato all'esterno.
- Le guide del parco inizieranno la ricerca dei gorilla nel punto in cui sono stati avvistati il giorno precedente. Da questo punto si seguiranno le tracce lasciate dai gorilla.
- In prossimità dei gorilla, la guida vi informerà quando utilizzare le macchine fotografiche.
- È necessario mantenere un tono di voce pacato. Ciò darà la possibilità di osservare anche la prolifica varietà di specie di uccelli presenti nella foresta.

INSIEME AI GORILLA DI MONTAGNA

- Mantenere una distanza di 7 metri dai gorilla per proteggere i gorilla dalla possibilità di contrarre malattie portate dai visitatori.
- Restare in gruppo mentre si osservano i gorilla.
- Mantenere un tono di voce basso durante il tempo di osservazione dei gorilla. Ovviamente si possono fare domande alle guide.
- Non mangiare o bere in prossimità dei gorilla.
- Può capitare che i gorilla carichino. Seguite le direzioni della guida: accovacciatevi lentamente, non guardate i gorilla negli occhi e aspettate che il gorilla si allontani. Non provate a fuggire. Scappare aumenta il pericolo.
- Non è possibile usare il flash per fotografare i gorilla. Mentre si fotografa muoversi lentamente e con attenzione.
- Non toccare i gorilla.
- Il tempo massimo concesso per l'osservazione dei gorilla è di 1 ora. Nel caso i gorilla diventino nervosi o agitati, la guida dovrà interrompere l'attività con i gorilla.

REGOLE GENERALI

- Rispettare il limite sul numero di visitatori.
- Nel caso un visitatore si senta ammalato o abbia una malattia contagiosa quando si trovi all'interno del parco è necessario che resti indietro volontariamente. Sarà organizzata una visita alternativa o sarà previsto il rimborso secondo le regole di prenotazione dei gorilla.
- Nel caso si debba starnutire o tossire in presenza dei gorilla, voltarsi e coprirsi il volto in modo da ridurre il pericolo di contagio. Mantenere sempre una distanza di 7 metri dai gorilla. Maggiore la distanza più rilassato sarà il gruppo di gorilla.
- Non lasciare rifiuti all'interno del parco. L'immondizia facilita la trasmissione di malattie ai gorilla.

Queste regole sono estrapolate dalle regole ufficiali dell'Uganda Wildlife Authority.